



**AUTOMOBILE
CLUB
CREMONA**

DETERMINAZIONE N. 22 DEL 21/05/2020

Oggetto: DETERMINA DI AFFIDAMENTO PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI VARI PER GLI UFFICI, A CAUSA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19. CODICI CIG. ZC42CFA305 E Z852D0FDCB.

IL DIRETTORE DELL'AUTOMOBILE CLUB CREMONA in qualità di R.U.P.

Adotta la seguente determinazione:

VISTA la nota ACI ITALIA Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali del 05/07/2019 Prot. 5006/19 di nomina di Direttore Responsabile dell'Automobile Club Cremona, con relativa attribuzione alla sottoscritta dell'incarico di R.U.P. Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente, ai sensi dell'artt.31 e 32 del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- Lo Statuto dell'ACI;
- il Regolamento di organizzazione dell'Automobile Club Cremona approvato con delibera del Consiglio Direttivo n.17/02 del 23/04/2002;
- l'art. 13 del Regolamento di amministrazione e contabilità deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 24/09/2009 con delibera n. 7 ed approvato dai Ministeri Vigilanti con nota n.14609 del 09/03/2010;
- il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2020-2022 approvato con delibera C.D. n. 21 del 28/10/2019;
- la delibera del Consiglio Direttivo n. 25 del 28/10/2019 con la quale si provvedeva all'approvazione del Budget per l'anno 2020;
- la dotazione del budget annuale 2020 adottata con propria determina n. 74 del 31/12/2019;

VISTO il Nuovo Codice dei Contratti Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 pubblicato nella G.U. n.91 del 19 aprile 2016 e successive modificazioni intervenute, aggiornato e coordinato con la legge 14 giugno 2019 n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32.

RICHIAMATO in particolare l'art. 36 del Nuovo Codice dei Contratti L. 50/2016 e ss.mm.ii., che in merito agli affidamenti sotto soglia cita:

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.
2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.

PRESO ATTO che l'articolo 1, comma 149 della legge n. 228 del 24/12/2012 – legge di stabilità 2013 – modifica l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 relativa al mercato elettronico della pubblica amministrazione e tale norma introduce un obbligo per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario di fare ricorso al mercato elettronico ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA la Legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015 n. 208) all'art. 1 comma 502 e 503 ha stabilito che i prodotti e i servizi per gli Enti Locali (quali volumi, modulistica, servizi internet, banche dati, riviste, software, contratti di assistenza, prestazioni professionali,.....) di *valore inferiore ai 1.000 euro* potranno essere acquistati "senza" ricorrere al MEPA o alla CUC Regionale bensì ricorrendo alle tradizionali procedure (art. 1 c. 450 L.n. 296/2006 modificato dal citato art.1 c.502 e 503 Legge n.208/2015).

RICHIAMATA la Legge 30 dicembre 2018 , n. 145 (Legge di Stabilità 2019) che all'art. 1, comma 130, cita *"all'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n.296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»".*

VISTI il Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020, il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020, il DPCM 10 aprile 2020 – "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, DPCM del 26 aprile 2020, recanti *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;

DATO ATTO che, a causa dell'emergenza nazionale Covid-19, è stata rilevata la necessità di effettuare un ulteriore acquisto di dispositivi DPI da fornire al personale dipendente, a seguito dell'avvenuta riapertura degli Uffici, come di seguito specificato:

- *N. 1 pistola termometro a infrarossi digitale*
- *n. 5 confezioni di mascherine (da 50 pezzi)*
- *n. 1 pulsoximetro, come da protocollo Covid-19.*

DATO ATTO che non si è aderito alle Convenzioni Consip, come previsto dall'art. 1, comma 4, della Legge 191/2004, in quanto non esistono (o non risultano attive) attualmente convenzioni Consip che riguardano beni o servizi comparabili con quelli da acquisire, stante anche la specificità delle forniture in oggetto e l'urgenza degli acquisti DPI;

EFFETTUATI gli acquisti, dopo opportuna indagine di mercato, nelle seguenti FARMACIE locali:

- *FARMACIA COMUNALE N. 10 - Via Piave n. 46 - 26100 Cremona, per l'importo di €141,31 + Iva, per l'acquisto di n. 5 confezioni di mascherine (da 50 pezzi) e n. 1 pulsoximetro, come da protocollo Covid-19.*
- *Farmacia ZILIOTTI DR. GUIDO - Piazza Libertà n. 4 - 26100 Cremona, per l'importo di €81,15 + Iva, per l'acquisto ulteriore di n. 1 termometro ad infrarossi per la rilevazione della temperatura, come da protocollo Covid-19.*

CONSIDERATO che le offerte presentate dalle Farmacie sopra indicate sono da ritenersi economicamente convenienti e vantaggiose per l'Ente, stante anche la possibilità dell'immediato ritiro, da parte di nostro personale, del materiale necessario per la riapertura degli Uffici dopo l'emergenza Covid-19, avvenuta in data 11 maggio u.s..

CONSIDERATO che per le motivazioni sopra citate si rende necessario impegnare la somma complessiva di € 222,46 + Iva 22%, a favore delle Farmacie sopra indicate.

DATO ATTO che che sono stati richiesti i relativi Codici Identificativi di Gara (CIG) aventi n° **ZC42CFA305** e **Z852D0FDCB**.

DATO ATTO della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

- 1) Di disporre l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii, dell'ulteriore fornitura del materiale necessario per la riapertura degli Uffici dopo l'emergenza Covid-19, per le motivazioni descritte in narrativa, alle seguenti Farmacie:
 - *FARMACIA COMUNALE N. 10 - Via Piave n. 46 - 26100 Cremona, per l'importo di €141,31 + Iva, per l'acquisto di n. 5 confezioni di mascherine (da 50 pezzi) e n. 1 pulsoximetro, come da protocollo Covid-19.*
 - *Farmacia ZILIOTTI DR. GUIDO - Piazza Libertà n. 4 - 26100 Cremona, per l'importo di €81,15 + Iva, per l'acquisto ulteriore di n. 1 termometro ad infrarossi per la rilevazione della temperatura, come da protocollo Covid-19.*
- 2) Di contabilizzare la spesa complessiva di € **222,46 + Iva 22%** nel conto di costo CP.01.02.0049 (Spese di sanificazione e acquisto dispositivi di protezione) del budget del centro di responsabilità unico della Direzione, per l'esercizio 2020 che presenta sufficiente disponibilità.
- 3) Di dare atto che sono state attuate le verifiche necessarie all'assolvimento degli adempimenti normativi di seguito elencati:
 - Disposto di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 in merito all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari;
 - gli adempimenti in merito alla regolarità contributiva (DURC);
 - gli adempimenti di cui all'art. 9 del D.L. 78/2009 (tempestività dei pagamenti nelle pubbliche amministrazioni);
 - le direttive di cui all'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 (Ente soggetto a split payment a far data dal 01/07/2017 e soggetto a reverse charge per i casi previsti), introdotto con legge 23/12/2014 n. 190 e con D.L. 50/2017.
 - Che il fornitore ha preso visione del patto integrità come allegato al patto triennale di riferimento.
- 4) Di dare atto che sono stati richiesti i relativi Codici Identificativi di Gara (CIG) aventi n° **ZC42CFA305 e Z852D0FDCB.**
- 5) Di procedere alla liquidazione delle spese dopo la presentazione della relativa fattura elettronica PA con IPA codice univoco UFPXNA e previa verifica della regolarità delle forniture.
- 6) Di conservare agli atti dell'Ufficio Segreteria la documentazione istruttoria relativa alla presente determinazione.
- 7) Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2020.
- 8) Di trasmettere il presente atto all'Ufficio Contabilità per gli adempimenti conseguenti.

IL DIRETTORE
Automobile Club Cremona
Maura Villa